

ESEMPI DI SPAZI VETTORIALI

## ① VETTORI GEOMETRICI DEL PIANO E DELLO SPAZIO

Abbiamo studiato in dettaglio lo spazio vettoriale dei vettori geometrici del piano. In modo analogo si definiscono l'insieme dei vettori geometrici dello spazio e le corrispondenti operazioni di  $+$  e  $\cdot$  su di esso.

$$V = \left\{ \begin{array}{l} \text{vettori geometrici} \\ \text{dello spazio} \end{array} \right\} = \left\{ \begin{array}{l} \text{segmenti orientati} \\ \text{di } \overline{OP}, P \text{ punto dello spazio} \end{array} \right\} \xleftrightarrow{\text{bijezione}} \mathbb{R}^3$$

② L'  $n$ -SPAZIO NUMERICO SU  $\mathbb{R}$  (SU  $K$ )

$$n \in \mathbb{N}, n \geq 1.$$

$$\mathbb{R}^n = \underbrace{\mathbb{R} \times \dots \times \mathbb{R}}_{n \text{ volte}} = \left\{ (x_1, \dots, x_n) : x_i \in \mathbb{R}, \forall i=1, \dots, n \right\}$$

Definiamo  $+$ :  $\mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$  e  $\cdot$ :  $\mathbb{R} \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$

$$(x_1, \dots, x_n) + (y_1, \dots, y_n) := (x_1 + y_1, \dots, x_n + y_n)$$

$$\lambda \cdot (x_1, \dots, x_n) := (\lambda x_1, \dots, \lambda x_n)$$

Noi abbiamo già verificato che per  $n=2$  si ottiene uno spazio vettoriale.

Analogamente è possibile verificare che  $\forall n \geq 1$   $(\mathbb{R}^n, +, \cdot)$  possiede la struttura di spazio vettoriale (cioè  $+$  e  $\cdot$  soddisfano le 8 proprietà delle definizioni).

$(\mathbb{R}^n, +, \cdot)$  è chiamato  $n$ -spazio vettoriale numerico sull'

elemento neutro:  $\underline{0} = (0, \dots, 0)$  (vettore nullo)

l'opposto di  $\underline{x} = (x_1, \dots, x_n)$  è  $-\underline{x} = (-x_1, \dots, -x_n)$

Osservazione: Anche  $\mathbb{R}$  ( $n=1$ ) è un esempio di  $\mathbb{R}$ -spazio vettoriale. In tal caso la moltiplicazione per scalari non è altro che la moltiplicazione di numeri reali.

(Più in generale ogni campo  $K$  ha una struttura di spazio vettoriale su se stesso)

Possiamo sostituire  $\mathbb{R}$  con un qualsiasi campo  $K$  e definire in maniera analoga le operazioni  $+$  e  $\cdot$  su  $K^n$ .

$$K^n = K \times \dots \times K = \{ (x_1, \dots, x_n) : x_i \in K, \forall i \}$$

$$\forall (x_1, \dots, x_n), (y_1, \dots, y_n) \in K^n, \forall \lambda \in K$$

$$(x_1, \dots, x_n) + (y_1, \dots, y_n) := (x_1 + y_1, \dots, x_n + y_n)$$

$$\lambda \cdot (x_1, \dots, x_n) := (\lambda x_1, \dots, \lambda x_n)$$

$(K^n, +, \cdot)$  ha una struttura di spazio vettoriale su  $K$ .

$(K^n, +, \cdot)$  è chiamato  $n$ -spazio vettoriale numerico su  $K$ .

### ③ FUNZIONI DA UN INSIEME A UN CAMPO

Sia  $X$  un insieme non vuoto qualsiasi e  $K$  un campo

$V = \{ \text{funzioni } f: X \rightarrow K \}$  in questo esempio un vettore è una funzione

Definiamo su  $V$  le operazioni seguenti:

BINARIA INTERNA

$$+ : V \times V \rightarrow V$$

$$(f, g) \mapsto f + g$$

$$\text{dove } f + g : X \rightarrow K$$

$$x \mapsto f(x) + g(x)$$

per definire una funzione dobbiamo definire l'immagine degli elementi di  $X$

somma di  $K$  (motivo per cui scegliamo un campo come codominio)

BINARIA ESTERNA

$$\cdot : K \times V \rightarrow V$$

$$(\lambda, f) \mapsto \lambda \cdot f$$

$$\text{dove } \lambda \cdot f : X \rightarrow K$$

$$x \mapsto \lambda \cdot f(x)$$

moltiplicazione di  $K$

Si noti che, nel contesto di funzioni reali a variabile reale (cioè  $X = K = \mathbb{R}$ ), siamo abituati a sommare funzioni e a moltiplicarle per scalari.

Ad esempio siano  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x \mapsto \sin(x)$ ,  $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ,  $x \mapsto \cos(x)$ ,  $\lambda_1 = 3, \lambda_2 = 2$ ,

allora  $\lambda_1 f + \lambda_2 g$  è la funzione  $\lambda_1 \cdot f + \lambda_2 \cdot g : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$   
 $x \mapsto 3\sin(x) + 2\cos(x)$

Esercizio: Mostrare che  $+$  e  $\cdot$  soddisfano le 8 proprietà delle definizioni di spazio vettoriale e che quindi  $(V, +, \cdot)$  è uno spazio vettoriale su  $K$ .

## ④ POLINOMI A COEFFICIENTI REALI IN UN' INDETERMINATA

Sia  $x$  un' indeterminata

Def: Un polinomio a coefficienti reali nell'indeterminata  $x$  è un'espressione formale del tipo

$$P(x) = a_n x^n + \dots + a_1 x + a_0, \quad a_i \in \mathbb{R} \quad \forall 1 \leq i \leq n$$

↑  
termine noto

Se  $a_n \neq 0$  diciamo che  $n$  è il grado di  $P(x)$  e scriviamo  $\deg(P) = n$   
o  $\deg(P(x))$

↑  
ovvero il grado è il massimo esponente della  $x$  il cui coefficiente corrispondente è non nullo

Notazione:  $\mathbb{R}[x] = \left\{ \begin{array}{l} \text{polinomi a coefficienti reali} \\ \text{nell'indeterminata } x \text{ (di grado arbitrario)} \end{array} \right\}$

esempio:  $3x^4 + 2x^3 - x + 2 \in \mathbb{R}[x]$  è un polinomio di grado 4.

Definiamo su  $\mathbb{R}[x]$  le operazioni (usuali) di somma e moltiplicazione per uno scalare.

$$+ : \mathbb{R}[x] \times \mathbb{R}[x] \longrightarrow \mathbb{R}[x]$$

$$(P(x), Q(x)) \longmapsto P(x) + Q(x)$$

$$\cdot : \mathbb{R} \times \mathbb{R}[x] \longrightarrow \mathbb{R}[x]$$

$$(\lambda, P(x)) \longmapsto \lambda \cdot P(x)$$

$P(x) + Q(x)$  e  $\lambda \cdot P(x)$  sono così definite:

Siano

$$P(x) = a_n x^n + \dots + a_1 x + a_0, \quad a_i \in \mathbb{R}.$$

$$Q(x) = b_p x^p + \dots + b_1 x + b_0, \quad b_i \in \mathbb{R}.$$

Sia  $m = \max\{n, p\}$ . Allora possiamo scrivere

$$P(x) = a_m x^m + \dots + a_1 x + a_0$$

$$Q(x) = b_m x^m + \dots + b_1 x + b_0$$

dove  $a_i = 0 \quad \forall n < i \leq m$  e  $b_i = 0 \quad \forall p < i \leq m$ .

(facciamo questo per far apparire la  $x$  in  $P$  e  $Q$  alla stessa potenza massima)

↳ Più concretamente stiamo facendo la cosa seguente

$$P(x) = x^3 + 2x^2 + x - 1$$

$$Q(x) = 3x + 4 = 0 \cdot x^3 + 0 \cdot x^2 + 3x + 4$$

Allora definiamo:

$$P(x) + Q(x) := (a_m + b_m)x^m + \dots + (a_1 + b_1)x + (a_0 + b_0)$$

$$\forall \lambda \in \mathbb{R}, \lambda \cdot P(x) := \lambda a_m x^m + \dots + \lambda a_1 x + \lambda a_0$$

esempio:  $P(x) = x^3 + 2x^2 + x - 1$ ,  $Q(x) = 3x + 4 \in \mathbb{R}[x]$

$$\begin{aligned} P(x) + Q(x) &= (1+0)x^3 + (2+0)x^2 + (1+3)x + (-1+4) = \\ &= x^3 + 2x^2 + 4x + 3. \end{aligned}$$

Otteniamo che  $(\mathbb{R}[x], +, \cdot)$  è uno spazio vettoriale su  $\mathbb{R}$ .

In modo analogo per ogni campo  $K$  si definisce:

$$(K[x], +, \cdot)$$

dove  $K[x] := \{ \text{polinomi a coefficienti in } K \text{ nell'indeterminata } x \}$

Chiamiamo  $K[x]$  lo spazio vettoriale dei polinomi nell'indeterminata  $x$  a coefficienti in  $K$ .



Diversi problemi di matematica (e fisica) hanno un insieme di soluzioni che possiede la struttura di spazio vettoriale.

Questo significa in particolare che se  $v$  e  $w$  sono due soluzioni, allora anche  $v+w$  e  $\lambda v$ ,  $\lambda \in \mathbb{R}$ , sono soluzioni del problema.

Esempio 1 :  $x, y, z \in \mathbb{R} : \begin{cases} x + 2y - z = 0 \\ y + 7z = 0 \end{cases}$

sistema lineare omogeneo  
termini noti nulli

$S = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x + 2y - z = 0 \text{ e } y + 7z = 0\} = \{(15t, -7t, t) : t \in \mathbb{R}\}$

insieme delle soluzioni (che impareremo a calcolare durante questo corso)

$\rightarrow S$  ha una struttura di spazio vettoriale

Esempio 2 : Un piccolo spoiler per quando studierete in analisi le equazioni differenziali.

Determiniamo le funzioni  $y: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  ( $y = f(x)$ ) tali che

$$\ddot{y} - 3\dot{y} + 2y = 0$$

$\ddot{y} = f''(x)$  (derivata seconda)       $\dot{y} = f'(x)$

equazione differenziale lineare ordinaria omogenea del secondo ordine a coefficienti costanti.

$S = \{y: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} : \ddot{y} - 3\dot{y} + 2y = 0\} = \{c_1 e^x + c_2 e^{2x} : c_1, c_2 \in \mathbb{R}\}$

imparerete in analisi a risolvere questo tipo di equaz.

$S$  ha una struttura di spazio vettoriale